

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno . . . L. 18.—
Sei mesi . . . > 9.50
Tre mesi . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . > 11.—
Tre mesi . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

La quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 24 Agosto

La settimana politica

Tanto tuonò che piove! Dopo tanto dire e disdire sembra che alla guerra tra Francia e China ci siamo proprio giunti; le relazioni diplomatiche furono rotte, le operazioni d'attacco l'ammiraglio Courbet deve averle incominciate.

Si chiede a ragione se Ferry poteva a camere chiuse condurre la Francia in una guerra che può prendere spaventose proporzioni; ma già fu detto anche troppo che ormai la bandiera francese era compromessa e nessuno in Francia potrebbe ormai ritirarsi.

Ferry però probabilmente non darà alla guerra troppo sviluppo. Questa potrebbe esigere sacrifici troppo ingenti; il corpo spedizionere dovrebbe elevarsi a 100.000 uomini; il trasporto e l'approvvigionamento troppo costerebbero adesso che, come nel 1862, non vi sono a fianco dei francesi anche gli inglesi.

D'altra parte la Francia non approfittò del fatto di Lang-sao che per avere un pretesto d'arrotondare il proprio nuovo impero indiano. Le isole di Formosa e di Hainan, come noi scrivemmo ancora or fa un anno, devono farne parte. L'occupazione ha adesso il suo pretesto; le altre operazioni si faranno o meno, a seconda che i momenti saranno opportuni.

La scelta di questa opportunità non può farla che la Francia la quale nel tempo stesso avrà così le cure di non danneggiare di soverchio i commerci degli altri potentati.

Persuadiamoci! la Francia sa quello che fa!

Un fatto d'altra importanza avveniva in questi giorni in Francia. La Germania prendeva possesso e issava solennemente la propria bandiera in alcuni territori al nord e al sud del Congo.

Era vociferato dapprima che vi fosse stata abbattuta la bandiera inglese, e ciò senza dubbio avrebbe portato a seria rottura tra Inghilterra e Germania che per un complesso di circostanze si guardano adesso proprio in cagnesco.

Ma ciò non è, e soltanto dinota la ferma intenzione della Germania di darsi a una politica coloniale ad ogni costo.

Certo le cose del Congo interessano ormai il mondo intero, e quindi viene a proposito la proposta di una conferenza per regolarla. Sembra positivo che la si radunerà tra breve.

Speriamo essa abbia esito migliore di quella di Londra, la quale

però avendo restituita all'Inghilterra la libertà nella questione egiziana condurrà ad altri risultati benefici.

La spedizione per liberare Gordon si sta organizzando; la si imprenderà in breve. Il Madhy sarà così ricacciato indietro, tanto più che ormai trovasi a disagio d'armi, chiuse come sono le sue comunicazioni coll'Europa.

Parlasi eziandio dell'abdicazione del Kedive Tewfik; certo gli inglesi sembrano agire con piena energia; speriamo vi si assetti in qualche modo l'amministrazione di quell'infelice paese anche nell'interesse degli Europei.

Intanto le indennità pei danni di Alessandria non si pagano; la Francia voleva fare in argomento una pressione, ma la Germania non la seguì.

La Germania procede, come sempre, oculatissima.

Essa così può procedere perchè si sente forte. E' forte in ispecie anche per la alleanza con Austria. I due vasti imperi gravitando sul centro dell'Europa ne dominano facilmente le sorti.

I due rispettivi cancellieri si trovarono in questi giorni a Varzin, appunto per trattare delle varie vertenze pendenti

Era detto che l'Italia si fosse distaccata dalla lega dei due imperi; ciò viene recisamente smentito. Anche la Russia vi continua la propria adesione e forse fu nei riguardi di essa che si presero concerti.

Pei sudditi russi si presero in Germania misure di rigore colle molteplici espulsioni; simili rigori si vogliono inaugurare in Austria, e già si sa di un apposito trattato fra i due potentati pel quale i tribunali della Polonia russa e dell'austriaca trattano ormai fra di loro direttamente.

Altre misure di rigore verranno prese; e solo è a temersi che ora, ottenuto l'accordo dei tre, questi pretendano eziandio influire sovra gli altri per identiche misure. E' ciò contro cui i liberali conviene stiano molto in guardia.

E' questo che può uscire dal convegno di Varzin che sotto tanti riguardi rimarrà però nel più assoluto mistero, anche per lasciare alle fantasie di giornalisti a secco di notizie di sbizzarrirsi a piacimento.

Nuovi incidenti si avverano ai confini del Marocco. Lo sceriffo Nazzan, l'amico dei francesi, trovandosi in grave pericolo; le tribù nemiche gli minacciano la distruzione.

Potrà rivivere la questione marocchina? Vogliamo credere di no, perchè la Francia ormai è ben

occupata altrove; non si dice che la Francia abbia smentito in questi giorni l'Ordega che aveva manipolato l'arruffio marocchino? così tacerà probabilmente alquanto anche la questione del Madagascar.

C'è per tutti nell'Africa! Chi può pretendervi il monopolio?

Un nuovo canale

Fra poco si darà mano ai lavori per lo scavo di un nuovo canale che, essendo destinato a dar forza motrice agli stabilimenti industriali situati lungo il fiume Tresa, emissario del lago di Lugano, ed a portare acqua all'irrigazione di una parte del territorio della provincia di Como e della parte elevata del territorio della provincia di Milano, aporrà grandi vantaggi all'industria ed all'agricoltura della denza e laboriosa popolazione che abita lungo quella zona.

Già la domanda con unito progetto, presentata dal sig. ing. Francesco Cotta, a nome anche dei signori ing. De Righetti Giovanni ed Ignazio Giraud, in seguito al voto del Consiglio Superiore dei lavori pubblici che trovò tale progetto completo e regolare, venne pubblicata per ordine del prefetto di Como nelle provincie di Como, Milano e Novara.

Giuseppe De-Nittis

Una dolorosa notizia ci giunge da Roma.

Giuseppe De Nittis nacque a Bartolotta nel 1839. Mostrò segni precocissimi della sua straordinaria disposizione per la pittura; allievo dapprima di un oscuro maestro, passò a studiare nell'Accademia di Napoli. Ma soprattutto egli studiò il vero sul vero. Esposti con lode alcuni paesaggi a Napoli, nel 1868 si recò a Parigi, dove frequentò gli studi di Branden, di Gerôme, di Meissonier e prese subito un posto distinto fra i pittori francesi con due quadri esposti al Salon nel 1869, La visite chez l'antiquaire e Une traversée de chemin de fer.

D'allora la fama De Nittis andò sempre più aumentando e divulgandosi. Oggi egli era contato fra i primi, e i suoi quadri, disputati dai ricchi buongustai della Francia e dell'Inghilterra, erano pagati carissimi.

De Nittis era il pittore più spiritoso e più elegante della vita moderna. Abitava Parigi, dove la sua casa raccoglieva una volta alla settimana i poeti e i romanzieri più celebrati.

L'Arte italiana perde in lui uno dei più forti ingegni e dei più apprezzati.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

All'estero

Tolone, 23. — Ieri 6 decessi.

Cette, 23. — Ieri dell'Hérault 15 decessi, nell'Aude 13, nei Pirenei orientali 16, in Valchiusa 8, nell'Ardèche 7, nel Gard 1, nella Drôme 5.

In Italia

Roma, 22. — Ecco il Bollettino sanitario ufficiale della mezzanotte del 21 alla mezzanotte del 22.

75 casi e 23 decessi

Provincia di Bergamo. — In Almenno San Salvatore, Zondra, Melo e Pa-

ladina un caso per ciascuno, in Antegnate, Bonato di Sopra, Brignano, Filago, Sforzatica, Lenna due casi per ciascuno, a Zogno 4 casi; in complesso tre morti.

Provincia di Campobasso. — A Castellone tre casi, a San Vincenzo uno, a Pizzone quattro; tre morti.

Provincia di Cosenza. — A Paternò un caso, un morto dei casi precedenti.

Provincia di Cuneo. — A Caraglio 4 casi, a Cuneo 8 casi, a Dronero un caso; 10 morti.

Provincia di Genova. — Alla Spezia 15 casi.

Provincia di Massa. — Castelnuovo di Garfagnana nelle frazioni, 4 casi, a Sermezzana, frazione di Minucciano, un caso; quattro morti.

Provincia di Napoli. — Un caso.

Provincia di Parma. — A Berceto, nella frazione di Valbona un caso.

Provincia di Porto Maurizio. A Seborga tre casi, due sospetti, due morti a Tavole un caso seguito da morte.

Provincia di Torino. — Borgone un caso, tre sospetti, un morto, a Villafraanca di Piemonte un caso, un morto.

Non è niente. — La Valle Brembana visitata da una problematica qualità di cholera, scrive la Gazzetta di Bergamo, è zeppa di rivenditori di medicinali. La paura negli affetti da diarrea, d'essere denunciati alle autorità se ricorrono al farmacista o al medico, fa sì che si affidano piuttosto ai ciarlatani e si lasciano imbrogliare con ogni sorta di medicine, dannose anziché giovevoli alla salute!!!

Le autorità, tanto propense a far gettare le frutta marcie, dovrebbero informarsi e scoprire questi individui che danneggiano assai i poveri creduli che ricorrono fiduciosi ai loro ingannevoli farmaci.

Del resto, è ancora dubbio che i casi verificatisi, per esempio ad Almenno, siano stati vero cholera.

La prima morta, era già da un mese ammalata.

La seconda prese in una sol volta tre grammi di laudano in ottanta di acqua.

La morta a Paladina era da 20 giorni malata.

Il vecchio di 83 anni di Almè (cholera fulminante) fece una indigestione di corniole ed oggi sta meglio.

Vi è dunque dell'esagerazione nel cholera venuto a villeggiare nella valle Brembana.

I corsi d'acqua. — Si è avuta in questi giorni una prova manifesta che i corsi d'acqua servono di veicolo al cholera. La maggior parte dei casi in provincia di Bergamo sono avvenuti in vicinanza del Brembo.

A Napoli. — Telegrafano alla Lombardia:

Malgrado gli sforzi fatti dall'autorità per tenerlo celato, oggi s'è saputo da tutta Napoli che era scoppiato in città un caso di cholera.

Da due giorni era ricoverato nell'ospedale di Loreto un certo Belvito di Sessa Aurunca; costui era stato colpito da un male gravemente sospetto.

Ieri il Belvito morì e dall'autopsia cadaverica fatta oggi risultò che era morto di cholera.

È ancora dubbio però se si tratta di cholera asiatico o sporadico.

Ad ogni modo la cittadinanza è allarmatissima.

L'allarme della cittadinanza va aumentando sempre essendosi risaputo che stessera un carrettiere di Cairano partito da Napoli alla volta del suo paese venne colpito dal cholera lungo la via.

Il Consiglio provinciale votò oggi ventimila lire per l'impianto delle cucine economiche e per la pulizia dei fondaci.

A Velletri. — La commissione sanitaria non escluse che il caso di Velletri, del quale si è tanto parlato dai giornali romani, sia stato proprio di cholera.

Fu ricoverato l'altro giorno allo spedale di Santo Spirito un individuo che i medici dichiararono colpito da cholera.

Si constatò poi che non era neanche colerina.

Depletis torna. — Stante le condizioni sanitarie, da due giorni alquanto peggiorate, è probabile che l'on. Depletis anticipi il suo ritorno alla capitale.

Un telegramma dice nel circondario d'Isernia, dove serpeggia da più giorni il cholera, mancano i medici e le vettovaglie.

DA BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)

21 agosto.

Domani scriverò

Non mi ricordo come lo nominassero, ma c'è stato un asinello che, posto tra un mucchio di paglia ed uno di fieno, non seppe per una settimana decidersi all'una od all'altra e morì di fame.

Da una quindicina di giorni assomiglio a quell'asinello, tale e quale un asino assomiglia ad un altro asino, e per trovarmi ogni giorno tra due avvenimenti pressochè importanti non mi risolvo ad uno dei due. Pare quasi che il dio dei corrispondenti ci provi un gusto matto a tenermi tra due tentazioni tra le quali ci debbo fare un viso gocciolone che deve andare a fagiolo al mio messere domineddio, se il giochetto va tanto per le lunghe.

Non imbastisco scuse; anzi eccovi i fatti cuiti l'uno all'altro.

L'otto agosto sarebbe stata un'occasione solenne; una di quelle ricorrenze che non capitano che una volta all'anno e sono perciò le pasque di un corrispondente. Parlarvi della cacciata dei tedeschi fatta dai poloni a furia di sassate, mi ci sarebbe gonfiato il cuore, e voi avreste come respirata una boccata d'aria paesana, in cambio dell'atmosfera ufficiale che soffoca i nostri politicomani.

E descrivervi la lunga sfilata di bandiere, e riferirvi qualche frase calda, sarebbe stata addirittura... il più bel giorno della mia vita; ma quel bel giorno a mezzodi si è fatto scuro scuro, e non riuscendo a vederci chiaro nella faccenda degli inviti, che sollevarono malumori, per la conferenza del prof. Panzachi intorno a « Bologna nel Risorgimento Italiano » rimasi maluccio. Poteva trar parte an-

che dall' equivoco, tanto più che l' equivoco è la caratteristica di tutta la nostra vita politica di questi giorni, e schiccherarvi qualmente anche qui ci siano « reduci » e « superstiti » ovvero i commilitoni di un giorno che si guardano a squarciasacco. Non dirò nè degli uni nè degli altri; il torto e la ragione non si possono con un taglio netto spartire come una mela.

Poi mi era capitato un clamoroso successo all' Arma del Sole con il « *Padrone delle Ferriere* », ma contemporaneamente capitò a Bologna per assistere alla rappresentazione del *Povero Piero* l' on. Cavallotti e potete immaginare quanto la mia fantasia fosse disposta a battere la cavallina.

Ma taquí incretinito dai nove atti e precedente prologo di *Mietta*... che mi stava in sei ore tutto quanto era fiorito nella mia fantasia. Eppure *Mietta* si è replicata cinque volte a Bologna mentre a Roma si è fischiata... una volta sola.

Stranamente impressionato da quel lavoro titanico dove si vede, tra le tante, un marito che presenta alla moglie veleno, stile e revolver acciò scelga il più spiccio per morire, mi sembrarono fatterelli di cronaca i tre suicidi che colpirono dolorosamente tutta Bologna, ed ormai noti a tutti e commentati.

Ieri poi aveva presa definitivamente la risoluzione di scrivervi della vertenza tra il sig. Cuzza-Crea pubblicista ed il sig. Illica autore del dramma *I Narbonnierie*.

Ebbene mentre prendeva lingua della faccenda da un amico, ecco che un fattorino spennella, con un fare largo e sicuro, di colla un avviso che annuncia per domani sera i prodotti *Narbonnierie La Tour* e la presenza degli autori sigg. Illica e Fontana. A quella vista sono rimasto... sopra pensieri, mentre il mio amico sopra... due nidi mi guardava come un caso curioso.

Infatti il pensiero che domani potrà alla fine acciuffare un avvenimento, dopo d' essermene lasciati sgusciare sette in quindici giorni, è un fatto tanto nuovo e strabigliante per un povero corrispondente che, fuori di me dalla gioia, era lì lì per telegrafarvi: *domani scriverò*. E scriverò davvero se, tra i sigg. Illica e Fontana, non rimango di parere contrario. *Esseste.*

Notizie Italiane

Disordini a Palermo

Telegrafano da Palermo alla *Riforma* che avvengono colà continue dimostrazioni clamorose.

APPENDICE

73

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

Quel gabinetto era una menzogna; menzogna civile, cortese, che pareva fare accoglienza a tutti, ma che in realtà non diceva niente, e serviva a dissimulare la fisonomia dei padroni.

Il sig. Marcellino non era un osservatore molto sottile; nondimeno egli sentiva, nella buona grazia severa di quell' ammobigliamento, una falsa maestà. Inoltre egli non ebbe neppure il tempo di abbandonarsi a lunghe meditazioni sopra questo soggetto; Simeone venne a prevenirlo che il sig. Emmerie era solo, ed entrò nella stanza dell' ammalato.

Quella parte, interdetta ordinariamente ai visitatori ed ai parassiti, mentiva meno, o, per dir meglio, non mentiva più. A dispetto della sua ambizione il sig. Emmerie non aveva potuto risolversi a non essere installato secondo i suoi gusti nel ritiro il più intimo del suo tempio. Anche che la

La forza deve sempre intervenire.

Il popolo chiede pane e lavoro. Furono fatti molti arresti. La reazione clericale agita gli operai.

Il commercio colla Romania

Dalle notizie che sono state inviate al Ministero degli esteri apparisce che negli scambi fra la Romania e l' Italia si va effettuando un continuo aumento.

Per Porta Pia

Il circolo anticlericale del Rione Ponte, nella seduta tenuta ieri l' altro, espresse il voto che si conservi il nome di Porta Pia, a ricordo della caduta del potere temporale.

Riordinamento dell'esercito

Riunirassi prossimamente il Comitato di stato maggiore generale, onde esaminare le questioni attinenti al riordinamento dell'esercito secondo l' ultima legge.

Il brigantaggio nelle Camere

Si hanno altre gravissime notizie di nuove imprese compiute dai briganti che scorrazzano nella campagna romana.

Domenica, tre briganti, fermarono presso Ceri un fattore e lo percussero maledettamente dopo averlo derubato.

Gli stessi malandrini tentarono di aggredire un altro fattore che riuscì però a salvarsi.

Poche ore dopo tentarono di aggredire un terzo, ma anche questi riuscì a salvarsi spronando il cavallo.

Notizie Estere

Pel Congo

Telegrammi da Bruxelles assicurano che nella adunanza del Comitato della Società internazionale africana, che sarà presieduta dal re, si elaborerà un progetto di governo pel Congo; i terroristi acquistati da Stanley saranno dichiarati liberi e confederati.

Nel mare del Nord

La « *National Zeitung* » aveva smentito che la cannoniera inglese « *Sampson* » avrebbe stazionato presso Helgoland per proteggere i pescatori inglesi sulle coste tedesche. La smentita è inesatta. Il governo inglese ha annunciato al gabinetto di Berlino che oltre alla cannoniera avrebbe inviato fra breve una grande nave in quell'isola. La « *National Zeitung* » rettificò la notizia in questo senso.

Agitazione in Svezia

Si ha da Stoccolma che in una assemblea popolare tenutasi a Istad

stanza da letto rassomigliasse pochissimo al gabinetto. L' uomo di Stato faceva pelle nuova varcando la soglia, e diventava l' uomo dei romanzi licenziosi del direttorio. Delle cortine di seta color di rosa mitigavano la luce del giorno. Dei tappeti portati dall' Oriente da un collega dell' Istituto, ma che non erano mai stati calpestati da piedi di accademico; una pendola sulla quale il *Zeffiro* più galante del mondo abbracciava una Flora passabilmente commossa, occupava il centro di un camino ingombro di piccole boccette in guaine d' oro, dei candellieri mitologici, dei cassettoni sopracarichi di anelli; da ogni parte dello specchio pendevano delle miniature d' Isabej, che erano tanti trofei indiscreti. Tutte le muse alle quali s' era ispirato il sig. Emmerie erano là nel più sorridente negligé. Alcune piccole sciocchezze si univano a quei ricordi. Là una ciocca di capelli sopra un fondo di raso bianco, qui una cifra vergata in perle. Le poltrone, con delle braccia terminate in colli di cigno di rame dorato, erano ricoperti di seta color di rosa gallonata; il letto in accaiù, con delle incrostature di rame, aveva più merletti che la guarnitura di una dooriera; la col-

in occasione delle elezioni al Parlamento della Svezia fu votata una risoluzione perchè venga tolto al re il diritto di dichiarare la guerra alle potenze estere.

La risoluzione chiede inoltre l' allargamento del suffragio e la separazione della scuola dalla chiesa.

Corriere Veneto

Adria. — Grazie all' ingegnoso Natale Fidora, vennero eliminati gli ostacoli che minacciavano impedire l' apertura del nostro Politeama nella prossima stagione di fiera.

Verranno quindi rappresentati *Egreo e Saffo*, per i quali spartiti l' impresa Massimini ha scritturati degli eccellenti interpreti che sono: Ersilia Ancarani prima donna soprano, Dina Levi contralto, Enrico Battistini tenore, Adriano Accocci baritono, Cesare Pro basso. La prima recita avrà luogo sabato 30 corrente.

Bassano. — Un nuovo progetto è in vista. Si tratterebbe di condurre l' acqua da Ollero (7 miglia circa da Bassano) come acqua ottima sotto ogni riguardo. — La spesa necessaria, dicesi, sarebbe di 300,000 lire.

Udine. — La nuova « Associazione per miglioramento a mutua assistenza fra gerenti e commessi dei Banchi Lotto del Compartimento di Udine » ha incaricato il sig. Antonio Del Giudice per ricevere adesioni in Udine e Provincia. Il progetto di Statuto da approvarsi presenta sicure garanzie di durata.

Venezia. — Si è scoperto il nuovo leone che sta sopra la porta del palazzo, che fu già il Fontego dei Tedeschi e che viene sempre chiamato così dal popolino e dal popolo, benché tutti sappiamo che là ha ora la sua sede la R. Intendenza di Finanza.

Il palazzo, che si trovava in condizioni molto malandate, fu per iniziativa dell' intendente, comm. Verona, restaurato con cura, proprietà e soprattutto con molta economia di denaro. E' un riuscitissimo lavoro del Bortotti.

Da qualche giorno venne chiusa una parte dell' atrio della Basilica di S. Marco per incominciare nuovi lavori di restauro. Occorreva riordinare uno dei piloni che sorreggono le volte. Le fodere di marmo del pilone e della nicchia che l' adorna erano sconnesse in tal modo da richiedere un urgente provvedimento, per cui si continuerà l' arco sovrastante per spogliare quindi il pilone dei rivestimenti marmorei, esaminare le murature interne, robarle o rifarne la parte inservibile e rimettere quindi gli antichi rivestimenti.

Verona. — Sono partiti da Verona 25 velocipedisti, dei quali due

tre era di raso; il guancia ricamato. Uno specchio occupava il fondo dell' alcova, ed alla testa come pure ai piedi del letto, le cortine sollevate permettevano di ammirare due pastelli del diciottesimo secolo i quali non potevano essere ritratti di famiglia se non a condizione di oltraggiare la memoria di quei parenti del signor Emmerie, tanto il costume e l' attitudine erano profani. Una *psiche*, necessarissima per un uomo che aveva indossato tante uniformi, era collocata in un angolo di quella camera. Una porticina dava accesso ad un ridotto dal quale si espandeva un vago profumo. Era la sacrestia.

Dimenticava, sopra un canterale, in mezzo a delle scatole del più bel lavoro, un busto in marmo del signor Emmerie. Ahime! l' immagine scolpita era di un Apollo trionfante, e la realtà faceva dell' originale una bafana addolorata che non simbolizzava se non le ultime sconfitte. L' accademico era ben cambiato. Come tutti i voluttuosi inverniciati di stoicismo il sig. Emmerie, alla prima contrazione di dolore, aveva fatto crollare e cadere a squame quella dignità della sua fisonomia. Si scorgeva nei suoi occhi, che interrogavano i visitatori

di Vicenza per prender parte alle gare che cominceranno domani a Torino.

Il Comitato pel monumento del Leone di S. Marco, avverte gli scultori che hanno intenzione di concorrere, che la presentazione dei bozzetti scade col 31 del corr. mese.

Verranno esposti nella gran sala della Società operaia in Palazzo Pellegriani.

Venne disarmato l' arcone del nuovo ponte e calato sulle staffe. Giovedì cominceranno le prove alla presenza dell' ing. Biadego.

Cronaca Cittadina

Fiere, pollegrinaggi ecc.!

Le mura cittadine sono tappezzate dal manifesto prefettizio mediante cui, in ordine alle disposizioni emanate dal ministero, vengono proibite, come ancora ieri accennammo, le fiere, i pellegrinaggi, le processioni, le sagre e tutti gli altri agglomeramenti di persone facendosi eccezione per i piccoli mercati periodici.

Quanta paura!

Chi però può oggi impedire il movimento delle persone? E' il commercio che si danneggia; nient' altro! — Già vediamo che sono giovate tante misure di rigore quando per esse non si impedi punto al brutto male di diffondersi dall' un capo all' altro d' Italia, mentre i paesi che nol fecero ne sono finora immuni!

Quale cecità!

Per es. adesso la gente giunge a frotte dalla Spezia che è colpita assai forte; chi mai poteva impedire a quella gente di venire qui? Eppure probabilmente avranno seco i microbi, che certo non moriranno perchè le strade, anziché degli effluvi dell' acqua di Felsina, sono cosparsi di cloro-fenolo!

E ciò, non ostante la sospensione delle fiere, dei mercati, dei pellegrinaggi et similia.

Il proto all' ora di andare in macchina. — Domanda qualche cosa per la cronaca; il cronista spaventato corre ad annusare — *di què e di là per la città* — in cerca di qualche fatterello, di qualche furticello con cui abbigliarla... Ritorna trafelato colle mani vuote, e gli si para davanti la faccia oscura del proto. — Al cronista il sangue monta alla testa, e comincia:

Proto...medico

Proto...tipo

Proto...collo

Proto...ossido

Proto...martire

Proto...notari... (il professore?)

Proto...birbone, non ne avete abbastanza della cronaca? Volete che si inventi?

una crescente inquietudine. La bocca provava di raccogliere un sorriso il di cui segreto le sfuggiva; di tempo in tempo, egli si volgeva penosamente sopra il suo origliere, e si guardava nello specchio situato in fondo all' alcova.

Quando entrò il sig. Marcellino, il sig. Emmerie tolse dalle coperte la sua mano lunga e scarna e la stese al vicario. L' abate chiuse quella mano fra le sue con bonomia.

Vi ho pregato di venire, signor abate, disse con voce appena distinta l' accademico, imperciocché voi siete uno degli uomini più onesti ch' io abbia incontrato... forse il solo, e ch' io sono ben lieto di non abbandonare questo mondo disprezzandolo troppo. La vostra vista mi darà delle illusioni e dei cordogli; sedetevi, signore.

L' abate spinse una poltrona ai piedi del letto, domandando a se stesso cosa bisognava comprendere, e cosa significassero quelle strane parole. Simeone, grave ed immobile, stava in piedi all' angolo dell' alcova, egli studiava ed imparava come un ipocrita deve morire.

Scuserete, non è vero, signore, questa fantasia di un morente? riprese il sig. Emmerie.

Il povero proto s' è preso una grave infreddatura. Si tranquillino però i nostri lettori: — egli non è morto.

Le malversazioni ai Masi. — Continua in città la dolorosissima impressione per i fatti dei Masi.

Le investigazioni solertissime dell' autorità giudiziaria vengono intanto complicate da un suicidio compiutosi ieri mattina alle ore 9 in una stanza delle adiacenze del Grande Albergo d' Italia in Venezia.

Secondo che narra la *Venezia* alloggiava in questo albergo fino da giovedì sera un giovane elegante, di modi distinti, d' aspetto simpatico che disse chiamarsi Alberto Graziani. Il venerdì giunse un suo amico, che si qualificò per certo Giordani pure di Bologna, ed entrambi ebbero colloqui lunghi ed animati.

Ieri mattina il Giordani, uscito dall' albergo per tempo, vi tornava dopo le nove e passando vicino alla stanza dell' amico gli parve di udire un gemito, un rantolo...

Volle aprire l' uscio, ma non vi riuscì; corse allora sul ballatoio esterno e spiccando un salto penetrò nella camera dalla finestra. Un ben triste spettacolo gli si affacciava. Il Graziani, steso sul letto, era agonizzante; il sangue gli usciva a fiotti da una larga ferita che gli squarciava la fronte. A terra una rivoltella. Sul tavolo una lettera.

Accorsero i famigli dell' albergo e i dottori Leone Vivante e Magno, ma la scienza ormai altro non poteva se non constatare la morte.

Giungeva frattanto anchè l' autorità, e così si venne a conoscere il vero. Il suicida non era altrimenti Graziani, ma certo Albino Bonora di Bologna, l' appaltatore dei lavori della rotta dei Masi ed il suo amico era il suo socio, certo Serbini — il quale, dopo il luttuoso fatto, si costituì in carcere, essendo egli pure ricercato. Tanto l' uno che l' altro, arrivati a Venezia, speravano di scongiurare la procella. Aspettavano a quanto dicono un avvocato di Bologna, il prof. Turbiglio. Fu anzi col pretesto di mandare in cerca di lui che il Bonora allontanò dall' albergo il Serbini per mettere intanto ad esecuzione il suo proposito!

Il Bonora, soggiunge l' *Adriatico*, aveva 37 anni, e lascia moglie ed una figlia, le quali furono ieri stesso avvertite per dispaccio della grave sciagura che le aveva colpite. Erano attese iersera a Venezia.

Furono trovate una lettera diretta all' autorità giudiziaria, la tessera col ritratto per l' abbonamento di prima classe sulle ferrovie, e 1080 lire in denaro.

Le feste del Bassanello. — Le regate al Bassanello diedero un

— Altrettanto più volentieri, signore, rispose l' abate Marcellino, dal momento che io sono convinto che vi è un' altra curiosità nella vostra risoluzione.

— E quale? domandò il sig. Emmerie mettendosi a sedere.

— Quella di sapere, per esempio, le consolazioni e le speranze che noi possiamo dare nell' ultima ora.

Il sig. Emmerie trasalì leggermente, guardò l' abate che sorrideva incoraggiandolo, guardò Simeone, che si conteneva dal sorridere con ironia, poi disse:

— Credete forse di essere venuto per confessarmi?

— Io non son buono ad altro, rispose il sig. Marcellino facendosi serio. Un silenzio seguì queste parole. Il sig. Emmerie rimise la coperta sul suo petto, come se l' alito dell' abate potesse raffreddarlo.

— Se vi incomoda, signore, domandò Simeone, io mi ritiro.

— Oh! voi non mi incomodate, amico mio, disse il sig. Emmerie, ma se credete lasciarci soli...

Simeone salutò ed esci dalla stanza.

(Continua.)

magro risultato, il che d'altra parte era prevedibilissimo.

Il ricavato netto fu soltanto di lire 45.88 e fu per elargizioni ulteriori dei soci che si completò la somma di lire 200.

Bravi i soci.

Libro d'oro. — Certo Valentino Zatto di Cadonaghe avendo ricevuto in più da un negoziante di questa città lire quaranta per fumento vendutogli, siccome, riscontrando i denari consegnatigli aveva trovati questi denari che non gli spettavano, li riportò al negoziante, accontentandosi di cinquanta centesimi che l'altro gli diede a titolo di mancia pel generosissimo atto d'onestà.

Il principe di Napoli a Saonara. — Ieri giunto a Strà sopra una lancia il principe di Napoli recavasi a Saonara a visitare la splendida villa dei conti Cittadella-Vigodarzere, dove l'appelli sparse si fulgida arma del proprio genio. Si ebbe fastose cordialissime accoglienze, come d'altra parte ciascuno ha da aspettarsi in una famiglia tanto ospitale e cortese.

Altro lavoro del bravo Cecon. — Il sig. co. Luigi Camerini dava al bravo scultore Cecon l'ordinazione di due leoni da essere fusi in bronzo, da collocarsi nella sua Piazzola, e precisamente al di fuori del tempio ove esiste il magnifico monumento dello scultore Duprè.

L'artista Cecon corrispose mirabilmente alla richiesta; uno di questi leoni fuso dall'altro distinto artista il Michiele fa di sé bella mostra all'esposizione di Torino, il modello del secondo lo vediamo esposto nel negozio Dalla Baratta ed è lodato ed ammirato dagli amatori dell'arte.

Chi incoraggia l'arte italiana merita la gratitudine di ogni anima nobile, perchè, pur troppo, pochi in giornata sono i generosi che la proteggono.

Asta per vendita. — Nel giorno 9 settembre p. v. presso il municipio si terrà un pubblico esperimento per la vendita dello stabile detto la Campana in via S. Egidio, S. Luca e Rialto di questo Comune e di cui ci sembra il Consiglio comunale avesse già deliberata la vendita a trattative private. Che cosa è nato?

La gara sarà aperta sul dato di lire 23110 oltre agli oneri portati dal Capitolato. Il termine poi fatale viene fin d'ora fissato al tocco del 24 settembre p. v.

Il Capitolato potrà essere esaminato in ogni giorno nelle ore d'ufficio presso la Divisione II.

Programma musicale dei pezzi che il 10° Regg. Fanteria eseguirà stasera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 8 alle 10.

1. Marcia — Giordano.
 2. Sinfonia — Forza del Destino — Verdi.
 3. Mazurka — Tunnel-Club — Paganini.
 4. Fantasia — Omaggio a Bellini — Mercadante.
 5. Valtz — Pensieri intimi — Moranzoni.
 6. Potpourri — Faust — Gounod.
 7. Galop — Scappa Scappa — Baur.
- Una al di.** — Un ubriaco, sortendo da una bettola, dice a un suo compagno: — Io, se fossi nobile, vorrei chiamarmi il marchese di Chianti.

Bollettino dello Stato Civile del 22 agosto

Nascite — Maschi N. O. — Femmine 1
Matrimoni. — Rinaldi Antonio fu Luigi, bovaro, celibe, con Bertocco Giovanna fu Vincenzo, villica, nubile. Entrambi di Padova.
Morti. — Martini Pigozzo Luigia fu Andrea, d'anni 43, offelliera, coniugata di Padova.

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 23 Agosto 1884
VENEZIA 40-50-55-89-20
BARI 90-53-79-23-84
FIRENZE 81-78-58-52-4
MILANO 31-48-56-2-77
NAPOLI 34-56-87-29-19
PALERMO 84-04-29-30-88
ROMA 52-23-43-73-5
TORINO 11-74-13-89-46

Rivista settim. commealerci

(al 23 Agosto).

Rendita Italiana — 95.40.
Doppie di Genova — 78.25
Marche germaniche — 1.23 1/4.
Banconote austriache — 207 1/2

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

Fumento da pistore . . . L. 20.50
idem mercantile . . . » 19.50
Fumentone pignoletto . . . » 16.50
idem giallone . . . » 15.75
idem nostrano . . . » 15.50
idem estero . . . » —
Segala nostrana . . . » 17.—
id. estera . . . » —
Avena nostrana . . . » 16.—

LISTINO BORSA

Padova 23 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0
contanti L. 95.35.—
fine corrente . . . » 95.35.—
fine prossimo . . . » —.—
Genove . . . » 78.10.—
Banco Note . . . » 2.07.1/2
Marche . . . » 1.23.1/2
Banche Nazionali . . . » 2030.—
Mobiliare Italiano . . . » 874.—
Costruzioni Venete . . . » 370.—
Banche Venete . . . » 265.—
Cotonificio veneziano . . . » 216.—
Tramvia Padovano . . . » 400.—

Diario Storico Italiano

24 AGOSTO

Nell'anno 1573 durava la pace tra il re di Francia Carlo IX° e gli Ugonotti. Però quel re avendo sempre sotto gli occhi le infedeltà commesse da quegli eretici e temendo gli facessero nuove insolenze, cercava ogni via di vendicarsene e di opprimerli, e finalmente farmò la seguente risoluzione.

In occasione delle nozze d'Arrigo re di Navarra, ugonotto, con Margherita di Valois, erano concorsi a Parigi molti seguaci di lui specialmente dei nobili.

Nella notte precedente al 24 agosto fu dal re Carlo dato segretamente ordine che si uccidessero tutti gli ugonotti. Immensa strage si fece di loro a Parigi alla quale insieme ai soldati del re cattolico contribuì il popolo, per renderla più tremenda.

Diecimila fu scritto ne perirono, tra cui oltre quattrocento gentiluomini che avevano gradi onorati nella milizia. Lione, Tolosa, Roano ed altre città seguirono l'infame esempio, che nella storia resterà pur sempre una tristissima pagina d'intolleranza religiosa, conosciuta sotto il nome di notte parigina o notte di S. Bartolomeo.

Un po' di tutto

Inondazioni. — Telegrafano da Parma che causa le forti piogge le acque inondarono tutto il binario e corrosero la massicciata fra Alseno e Borgo S. Donnino.

— Non lungi da borgo S. Donnino il torrente Stirone, straordinariamente ingrossato, ruppe gli argini, allargando una vasta zona di territorio.

Borgo S. Donnino è minacciato, e se continua la pioggia si prevedono gravi danni.

Lo stesso torrente ingrossato rapidamente per le recenti piogge, è straripato fra le stazioni di Borgo S. Donnino ed Alseno, impedendo il passaggio ai treni delle linee Milano e Torino.

L'acqua è alta un metro. Continua il cattivo tempo.

Sciopero di vetturini. — I vetturini di piazza a Pisa si posero in sciopero a causa della bassa tariffa loro imposta e specialmente per la concorrenza grandissima che subivano per parte della diligenza e dei birrocchini di campagna i quali sono immuni da tasse.

Il sindaco avendo riconosciuti giusti i lamenti dei vetturini ha proibito con un manifesto affisso or ora, alle diligenze e ai birrocchini di stazionare in città.

Così lo sciopero è finito.

Costruzioni di nuovo genere. — Il colossale elefante che si può vedere a West Brighton Beach, sorpassa in dimensione quanto si potè vedere sino ad oggi di questo genere di costruzioni. La lunghezza totale è di 159 piedi; lunghezza del corpo 80 piedi; circonferenza 108 piedi; larghezza delle orecchie 34 piedi: la proboscide ne misura 52; gli occhi sono di vetro ed hanno un diametro di 4 piedi. L'interno, del colosso ben inteso, serve ad uso di albergo, trovandovisi sala, stanze, cucina, ecc.

I drammi delle miniere. — Giorni sono avvenne una esplosione di gas nella miniera carbonifera di Schamrock presso Essen. Otto minatori rimasero morti. La catastrofe avvenne per essersi dato fuoco senza ordine ad alcune mine. La ventilazione venne ristabilita.

Due paesi distrutti. — Telegrafano da Lemberg che un incendio distrusse il paese di Rava. 300 case rimasero incendiate; 3000 abitanti sono privi di tetto. Anche il villaggio di So Polovka fu distrutto da un incendio.

Idrofobia. — I giornali di Vienna protestano contro la poca sorveglianza sui cani vaganti. In pochi giorni a Vienna sono morte 8 persone di idrofobia.

L'età dei Sovrani. — Il decano dei monarchi esistenti è l'imperatore Guglielmo di Germania che ha 87 anni; vengono quindi Leone XIII, che ne ha 73, il Re d'Olanda 67, il Re di Danimarca 66, la Regina Vittoria di Inghilterra 65, il Re del Württemberg 64, l'Imperatore del Brasile 53, il Re di Sassonia 56, il Re di Svezia e Norvegia 55, l'imperatore d'Austria 54, il Re dei Belgi 49, il Re di Portogallo 45, il Re di Rumania 45, il Sultano 44, il Re d'Italia 40, l'Imperatore di Russia, 39, il Re di Baviera 38, il Re di Grecia 38, il Re di Serbia 27. Il più giovane è il Re Alfonso XII di Spagna che conta soli 26 anni d'età.

ULTIME NOTIZIE

(Nostro dispaccio particolare.)

ESTE, 24 ag., ore 11.50 ant.

Stamane alle ore 8, dopo lunga penosa malattia cessava di vivere il cav. **Michieli**, procuratore del re presso il tribunale civile e corezionale di Este.

Savio intelligente attivo integerrimo lascia in quanti lo conobbero dolorosa memoria.

Unanime è il cordoglio per l'imatura e irreparabile perdita.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 23. — Il Daily Telegraph ha da Cairo: I sceicchi della provincia di Kassala finora fedeli al Kedive si unirono agli insorti dopo che seppero che Kassala era stata ceduta all'Abissinia.

Parigi, 23. — Il pittore Denit-tis è morto.

Il frumento in Italia

Roma, 23. — Secondo notizia, giunta al ministero d'agricoltura, il raccolto del frumento quest'anno aggirerebbersi intorno ai 45 milioni di ettolitri, ossia all'88 p. 0/0 d'un prodotto medio. I 2/3 circa sono di qualità ottima e buona.

Convegno di Sovrani

Berlino, 23. La Kreuz Zeitung e la Post dicono che il convegno fra Guglielmo e lo Czar avrebbe luogo ai primi di settembre. Ignorasi ancora dove si incontreranno. La Kreuz Zeitung crede che probabilmente a Stettino.

La triplice e l'Italia

Vienna, 23. — La Politische Correspondenz pubblica una lettera ufficiosa da Berlino, ove si dichiarano ridicole le invenzioni sulla notizia di un preteso colloquio di De Launay

col Segretario di Stato, in cui questi espresse il dispiacere della Germania per l'attitudine dell'Italia alla Conferenza di Londra, come pure l'altra notizia che nei circoli politici si preveda che l'Italia non sarà compresa nella nuova triplice alleanza. La lettera dice che non merita neppure una smentita tale asserzione, contraddatta dalla costante testimonianza dei buoni rapporti dell'Austria e della Germania coll'Italia; l'autore di essa inventò una nuova triplice alleanza come se non fosse in vigore l'antica, a cui l'Italia partecipa con parità di diritti, con leale adempimento dei suoi impegni.

La questione del Marocco

Londra, 23. — Lo Standard dice: Le difficoltà diplomatiche causa il Marocco furono terminate in modo soddisfacente. Ferry informò Granville che disapprovava la condotta di Ordega.

Francia e China

Parigi, 23. — Parlasi della probabile mediazione della Germania nella vertenza colla China. — Courcel giunto a Parigi in congedo, conferì lungamente con Ferry e ripartì stasera per Berlino. Li-Fon-Pao non ha ancora lasciato Parigi.

Londra, 23. — Il Times ha da Fatcheu 23 corr.: Ore 2 pom.: Il bombardamento dell'arsenale è cominciato.

Londra, 23. — Il telegrafo è rotto presso Amoy. Il dispaccio 22 corrente dice che il governatore del Ruangs Yunnan ha ricevuto ordine di marciare sopra il Tonchino.

Londra, 23. — Il Times ha da Fatcheu 23 corr.: Ore 11 antim.: Dicesi che Li-Fong-Pao ricevette ordine telegrafico di regolare le divergenze tra la Francia e la China alle migliori condizioni possibili. — L'ordine soggiunge che i francesi desiderano un accomodamento.

Parigi, 23. — L'Havas ha da Shanghai: Secondo le notizie cinesi, la squadra cinese prese a Fatcheu due vapori francesi e li colò a fondo. Barodet convocò l'estrema sinistra per lunedì.

Parigi, 23. — Il Paris dice che Lifongpao ricevette ieri un dispaccio da Pechino e avvertì Ferry che aggiornava la partenza. Credesi che il dispaccio contenga la proposta di sottoporra il conflitto all'arbitrato internazionale. Secondo il Temps il telegrafo è rotto in due punti: fra Fatcheu e Hong Kong presso Amoy e fra Fatcheu e Shanghai.

Londra, 23. — Il Times ha da Fatcheu 22: Fu proibito alle navi francesi di entrare nella rada di Taku. Vi furono sbarcate 1700 carabine, dinamite e cotone fulminante. Montansi le batterie mascherate. I francesi lasciano Hong-Kong.

Parigi, 23. — Il Matin française assicura che Lifongpao ricevette ieri l'ordine di non partire da Parigi. I negoziati sarebbero stati ripresi ieri mattina a Parigi. Soggiunge che ogni speranza d'un accordo tra Francia e China non è perduta. I giornali radicali annunziano la prossima convocazione delle Camere. L'informazione è infondata.

Aden, 23. — Il trasporto francese Aeyron, proveniente dal Tonchino con 345 passeggeri, naufragò al Capo Guardafui. I passeggeri e l'equipaggio furono salvati.

IN MACCHINA

Parigi, 23. — Lifongpao lasciò Parigi alle 8 pom.

Il cholera

Marsiglia, 23. — (9 pom.) — Nelle ultime 24 ore vi furono 10 decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

COMUNICATO

I figli del fu Giuseppe Pezziol si fanno un dovere d'avvertire il pubblico ch'essi continueranno l'esercizio del proprio padre sotto la Ditta Giuseppe Pezziol ritenendo come per lo passato la fabbrica e lo smercio di tutte quelle specialità e prodotti la di cui rinomanza procurò alla Ditta medesima numerose clientele.

Avvertono inoltre che il negozio del fu Giuseppe Pezziol resta sempre affatto indipendente e senza il minimo rapporto d'interessi con la Ditta Gio. Batta Pezziol.

E ciò ad evitare ogni possibile equivoco.

Padova, 23 agosto 1884. (3329).

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, fu pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giosuè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del Bacchiglione.

D' AFFITTARSI

PER 7 OTTOBRE 1884

Via Savonarola, N. 5114.

Stalli, Tezze, con grande Cortile, Osteria, Cantina e locali per abitazione. 3320

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso FBATELLI CARPANESE

vetturati Piazza Civour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA. Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cera Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Bareteri. — Vicenza Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Mantu. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Biada, rdoghiere al Pedrocchi. 3100

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881)
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma. 2586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

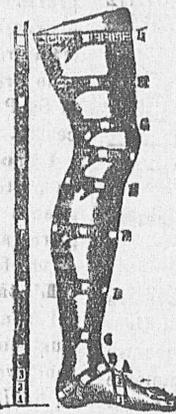
Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale
Id. 2^a id. » 5 —
Id. 3^a id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

3310



CALZE, GINOCCHIERE, POLPACCI

per VARIOSI

della Casa LE-PERDRIEL di Parigi

Le CALZE LE-PERDRIEL, per la loro morbidezza, lunga durata e perfetta permeabilità alla traspirazione, danno guarigioni inasperate con Calze d'altre Fabbriche.

Scorsero ormai 50 ANNI dacchè vennero inventate da Le-Perdriel di Parigi ed in oggi sono ricercate in tutto il Mondo, ciò che prova la loro grande superiorità su qualsiasi altra imitazione d'altri paesi.

Inviare le misure esatte della circonferenza e dell'altezza che deve avere la calza prendendola al nudo con un nastro.

Prezzo: Calza con cosciale L. 15 cad. — Calza con ginocchiera L. 14 — Calza intiera L. 8 — Ginocchiera L. 7 — Polpaccio L. 7 — Calzettina L. 7.

Deposito generale in Milano, A. MANZONI e C., via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. 222

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO
trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argentare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme. — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

L'Acqua Minerale Ferruginosa di S. ta CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita d'essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

Prof. MANTEGAZZA.

(Almanacco Igienico 1880.)

Dichiaro io sottoscritto di avere sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile, che nell'infantile,

L'Acqua Minerale di S. ta CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispepsie a base anemica, o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cachessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomaci ed intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza di acido carbonico spiega la valda loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengano lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. LEVI Medico Primario Docente nello Spedale Civile Gen. di Venezia.

In Milano costa Cent. 30 la bottiglia.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria in Milano, A. MANZONI e C. via della Sala, 16. — Vendesi in Padova da Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti, Poli. 328

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Cas., Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa Ripetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

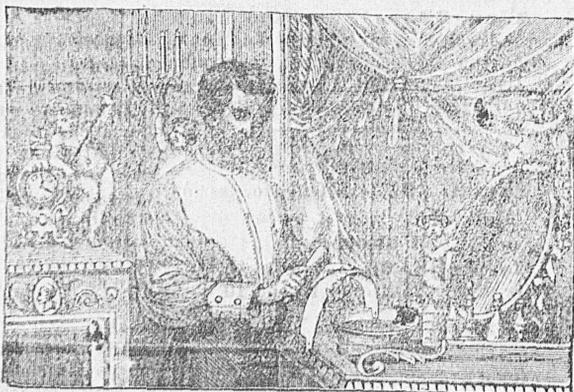
Sciropi concentrati a vapore per bibite

[Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucare né stiratura, resistono a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 24 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce prezzo corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Mercati e Chincaglieri